

N.1284
del Reg.Gen



C i t t à d i M o l f e t t a
Provincia di Bari

SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

♦♦♦

Determinazione Dirigenziale

COPIA

N° 319 in data 05/10/2011

OGGETTO: Progetto denominato “Servizio di Monitoraggio Telematico dei Soggetti Fragili”.
Approvazione del disciplinare di gara, del capitolato tecnico e del capitolato d'oneri.

Emessa ai sensi

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;
- della Delibera di C.C. n. 31 del 04/07/2011 di approvazione del Bilancio di Previsione 2011
- della delibera di G.C. n. _____ del _____ di approvazione del PEG _____

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2010 si approvava il progetto esecutivo denominato “Servizio di Monitoraggio Telematico dei Soggetti Fragili” che prevede la sperimentazione, nell’ambito del territorio di cui al Distretto Socio-Santuario Molfetta Giovinazzo, di un evoluto sistema di telesoccorso, telemonitoraggio e audio/video assistenza in favore soprattutto degli anziani e si confermava l’assunzione dell’impegno al cofinanziamento del predetto progetto;
- con la suindicata Delibera si individuava il dott. Giuseppe Domenico de Bari, Dirigente del Settore Socio Educativo, quale RUP incaricato di provvedere alla esecuzione di ogni atto amministrativo necessario, ivi compresa l’assunzione degli impegni consequenziali;
- in data 15 marzo 2011 veniva sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Molfetta, per la realizzazione dell’intervento infrastrutturale Linea 3.2 – Azione 3.2.1 – Soggetti Pubblici (C) “Servizio di Monitoraggio Telematico dei Soggetti Fragili”;
- l’art. 4 - punto b) dell’anzidetto disciplinare, stabilisce il termine entro il quale definire le procedure di affidamento, di acquisizione dei lavori/servizi /forniture;
- con nota del 05/08/2011 prot. n. 45409 questo Comune trasmetteva alla Regione Puglia Ufficio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria , nonché al Dirigente dell’Ufficio Contratti del Comune di Molfetta, gli atti (art. 4 Cronoprogramma del predetto Disciplinare) di seguito denominati: disciplinare di gara , capitolato tecnico e capitolato d’oneri, al fine di avviare le procedure per l’affidamento relativo alla realizzazione delle infrastrutture e della gestione dei servizi di monitoraggio telematico;
- questo Comune con nota del 30/09/2011 prot. n.55266 comunicava alla Regione Puglia, che in seguito alla complessità progettuale, relativa a strutture tecnologicamente avanzate e a procedure ad alto contenuto innovativo, la data di avvio delle attività, sarebbe stata il 30/01/2012, così come riportato nel GANTT indicato nella relazione quadrimestrale;

Tutto ciò premesso:

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2010;

Visto il progetto esecutivo per la realizzazione del “Servizio di Monitoraggio Telematico dei Soggetti Fragili”; ;

Ritenuto necessario, al fine di procedere alla indizione della gara per l'affidamento dell'intervento da realizzare, approvare gli atti di seguito allegati: disciplinare di gara, capitolato tecnico e capitolato d'oneri;

Visto il T.U.E.E.L.267/2000;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende richiamato e riscritto:

1. Approvare il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e capitolato d'oneri, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, al fine di avviare le procedure per l'affidamento relativo alla realizzazione delle infrastrutture e della gestione dei servizi di monitoraggio telematico, nell'ambito del territorio di cui al distretto sociosanitario Molfetta Giovinazzo, di un evoluto sistema di telesoccorso, telemonitoraggio e audio/video assistenza in favore soprattutto degli anziani.
2. Nominare responsabile del procedimento il dott. Giuseppe De Bari, Dirigente del Settore Socio Educativo.
3. Incaricare il Responsabile del Procedimento di provvedere alla esecuzione di ogni atto amministrativo necessario.
4. Trasmettere copia del presente atto al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Economico Finanziario e al Dirigente del Settore Appalti e Contratti.

Il Dirigente

dott. Giuseppe Domenico de Bari

/nn

PO FESR 2007 – 2013, Asse III. Linea 3.2.1

**AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI
MONITORAGGIO TELEMATICO DI SOGGETTI FRAGILI E
SUCCESSIVA GESTIONE DEGLI STESSI NEL TERRITORIO DEL
PIANO DI ZONA N° 3**

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PARTE PRIMA : PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:.....	6
2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta	7
2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.....	9
2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara, da possedere a pena di esclusione dalla gara:	11
2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara, da possedere a pena di esclusione:.....	11
2.4 Garanzia della qualità punto III.2.3) del bando di gara.....	11
3. Buste interne.....	12
3.1. Contenuto della prima busta interna «Offerta tecnica».....	12
3.2. Contenuto della seconda busta interna - «Offerta economica»	14
4. Cause di esclusione:.....	15

PARTE SECONDA: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1 Criterio di aggiudicazione	17
2. Fase iniziale di ammissione alla gara:	20
3. Buste interne.....	22
3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria..	22
3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale	22
4. Verbale di gara:	24
5. Aggiudicazione:	24
6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:.....	25

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE

1. Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni:.....	26
2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:.....	27
3. Disposizioni finali.....	27

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico di partecipazione alla gara deve contenere la documentazione di cui al successivo Capo 2 e due buste interne dell'offerta tecnica e dell'offerta economica di cui rispettivamente ai successivi Capo 3.1 e 3.2. Detto plico di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui **al punto IV.3.4) del bando di gara** e cioè entro le ore 13,00 del giorno e all'indirizzo di cui **al punto I.1) del bando di gara**;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla precedente lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere controfirmato e sigillato, pena l'esclusione, su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già preincollati; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo;
- g) il plico deve contenere al proprio interno due buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

 «Offerta tecnica» e «Offerta economica».
- h) le buste interne devono essere confezionate come indicato alla precedente lettera f);

2. Contenuto del plico di partecipazione

Documentazione da inserire a pena di esclusione:

- a) **domanda in bollo di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, indicante inoltre il numero di fax o di posta elettronica al quale deve essere inviata l'eventuale richiesta di documentazione, la matricola azienda e sede competente INPS, codice azienda e PAT INAIL, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale), contenente le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione circa il possesso:
- a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al successivo punto 2.2;
 - a.3) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo punto 2.3;

- b) **cauzione provvisoria**, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:

documento comprovante l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio pari a € 8.876,00 (art. 75 del Codice dei contratti) con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. Detto deposito può essere costituito presso la tesoreria comunale – Banca Popolare di Bari – Agenzia di Molfetta, piazza Garibaldi n.22/23 in contanti o assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Molfetta oppure mediante fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/1/93 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, **autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza**.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile**, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da **autenticazione notarile** della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

I concorrenti e le imprese ausiliari in possesso della **certificazione di qualità**, in corso di validità documentata mediante dichiarazione dell'ente certificatore dalla quale risulti

la data dell'ultima verifica ispettiva e la data programmata per la successiva, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, **relativa alla categoria/categorie dei servizi da eseguire e per i quali si qualifica**, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del Codice dei contratti usufruiscono della **riduzione del 50%** dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione allegando il relativo certificato in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio.

Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria utilizzando la certificazione di qualità relativa ad un processo per categoria/e diversa/e da quelle richieste comporterà l'integrazione dell'importo della polizza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37 comma 5 del Codice dei contratti e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37 comma 6 del Codice dei contratti.

Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla capogruppo nell'ipotesi in cui risulti che il contraente è il costituendo A.T.I.; in caso contrario deve essere sottoscritta da tutte le ditte associate.

c) **dichiarazione di avere preso conoscenza** di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il servizio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta economica, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi.

d) **Capitolato d'oneri e tecnico** sottoscritti dai concorrenti e in caso di ATI da tutti i componenti il raggruppamento, in segno di accettazione.

e) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institutoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institutoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:

f.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei servizi o lavori o della quota di servizi o lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario

f.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1, 2.2 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

g) limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili:

g.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

g.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo punto 2.1;

h) limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali prestazioni oggetto del contratto a stipularsi intenda subappaltare. Le mere forniture software e hardware non sono da intendersi subappalto.

i) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico - finanziaria e tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, da presentarsi a pena di esclusione dalla gara, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) **certificato CCIAA o per le imprese straniere**, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non inferiore a mesi 6 rispetto alla data limite di partecipazione. Detto certificato può essere presentato nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R n. 445/2000;
- 2) **dichiarazione cumulativa di tutte le lettere di seguito riportate, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:**
 - a) Di insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art.38 del decreto legislativo 163/2006;

- b) Di inesistenza, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altre imprese concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente **ovvero** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente **ovvero** l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente l'offerta;
- b) di conformità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della legge 68/1999);
- c) obbligo del rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza e assistenza;
- d) di osservanza delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (d. lgs. n.626/94 e ss.mm.ii.) nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori o soci;
- e) di essere in situazione di regolarità contributiva con l'Agenzia delle Entrate nel versamento delle imposte e tasse;
- f) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:
 - 1. non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 2. ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari;
 - 3. ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui si allega copia.
- g) di impegnarsi ad osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- h) di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- 4) certificati di correttezza contributiva, di data non inferiore a mesi 6, rilasciati da INPS e INAIL riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi che siano attinenti al servizio oggetto della gara. Detti certificati possono essere presentati nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R n. 445/2000;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara, da possedere a pena di esclusione dalla gara:

- a) Una dichiarazione, attestante di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010) anteriori alla data di pubblicazione del bando un fatturato globale di impresa per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00.

In caso di associazione temporanea d'imprese:

il requisito di cui alle lettere a) (fatturato globale di impresa) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo/mandataria nella misura del 30% e dalle imprese mandanti nella misura minima del 10%, fermo restando che le imprese costituenti l'ATI dovranno garantire nella loro totalità il requisito nella misura del 100%.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara, da possedere a pena di esclusione:

- a) Dichiarazione di aver attivato nell'ultimo triennio almeno un contratto per l'erogazione di servizi assimilabili a quelli oggetto della presente gara d'appalto (servizio di monitoraggio telematico di soggetti fragili) e di aver erogato, nell'ambito dello stesso affidamento, il servizio ad almeno 150 utenti.
- b) Dichiarazione di avere a propria disposizione una sede con una adeguata stabile organizzazione nel raggio di 15 km dal Comune di Molfetta con indicazione dell'ubicazione della stessa.

In caso di associazione temporanea d'imprese:

Il requisito di cui alla lettera a) le imprese costituenti l'ATI dovranno garantire nella loro totalità il requisito nella misura del 100%.

2.4 Garanzia della qualità punto III.2.3) del bando di gara.

Certificazione ISO 9001:2000 per i campi di applicazione EA 33 (Tecnologia dell'Informazione) rilasciata da ente di Certificazione Accreditato formalmente riconosciuto;

In caso di associazione temporanea d'impresa il requisito relativo alla lettera a) (Certificazione ISO 9001:2000 per i campi di applicazione EA 33) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo

2.5 Versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a **€ 35,00** effettuato con una delle seguenti modalità:

- a) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al sito web dell'Autorità di Vigilanza "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa concorrente deve allegare copia stampata della ricevuta, trasmessa dal sistema di riscossione.

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, seguendo le istruzioni operative disponibili sul portale all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa concorrente deve allegare lo scontrino in **originale** rilasciato dal punto vendita.

3. Buste interne.

3.1. Contenuto della prima busta interna «Offerta tecnica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, che dovrà contenere il progetto – offerta che dovrà essere composto da una Relazione Tecnica che dovrà contenere gli elementi contenuti nella tabella di seguito riportata, contenente tutti gli elementi per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Capitolato Tecnico.

Gli argomenti definiti nell'allegato sono da intendersi come traccia minima per la stesura della relazione stessa.

Dovrà quindi essere esposta, in modo compiuto ed esaustivo, la soluzione progettuale proposta. Essa dovrà evidenziare tutti gli elementi che sono soggetti a valutazione tecnica.

La Relazione Tecnica dovrà contenere i seguenti elementi:

Componente del servizio	Indicatori
Architettura generale del sistema	Soluzione tecnica implementata <ul style="list-style-type: none">○ Integrazione delle funzionalità in un unico dispositivo
Centro Servizi Applicativi	Soluzione tecnica implementata <ul style="list-style-type: none">○ Caratteristiche del sistema proposto
Funzionalità di Telesoccorso	Soluzione tecnica implementata <ul style="list-style-type: none">○ Caratteristiche del sistema proposto

	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio ○ Strategie per garantire il mantenimento dei livelli di servizio ○ Tempistiche migliorative
Funzionalità di Telemonitoraggio	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto ○ Telemonitoraggio di ulteriori eventi rispetto a quelli richiesti ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio ○ Strategie per garantire il mantenimento dei livelli di servizio ○ Tempistiche migliorative
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio ○ Strategie per garantire il mantenimento dei livelli di servizio ○ Tempistiche migliorative
Funzionalità di Audio Assistenza	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura del sistema proposto ○ Integrazione di servizi rispetto a quelli richiesti ○ Modalità di fruizione degli elementi presenti sull'interfaccia
Interfaccia di Front Office	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio ○ Procedura di accreditamento ○ Tempistiche migliorative
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio ○ Procedura di accreditamento ○ Tempistiche migliorative
Sistema di ricezione delle chiamate su numero verde dedicato	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio ○ Procedura di accreditamento ○ Tempistiche migliorative
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio
Servizio di Addestramento	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Piano di attivazione ○ Tempistiche migliorative
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tempistiche migliorative
Monitoraggio dei livelli di servizio	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di tracciamento e monitoraggio dei livelli di servizio di tutte le componenti del servizio ○ Possibilità di test funzionali in maniera automatizzata
	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio
Piano di erogazione dei Servizi, Riparazione e Manutenzione	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio

La relazione tecnica non potrà superare complessivamente le **70 pagine inclusi grafici e tavole**. Si precisa che non saranno prese in considerazione eventuali schede tecniche o qualsiasi altro documento forniti a corredo della relazione tecnica.

Dagli elaborati della relazione tecnica non dovrà risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

La relazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente su ogni foglio; qualora la relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che

la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito o consorzio occasionale, la sottoscrizione dovrà essere effettuata, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento;

3.2. Contenuto della seconda busta interna - «Offerta economica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica a pena di esclusione.

L'offerta è redatta, a pena di esclusione, mediante dichiarazione:

- 1) in ordine al costo annuo, in valore assoluto medio per tutto il periodo della gestione (3 anni), della manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva, omnicomprensiva, di tutti i beni hardware, nonché delle componenti software di base e applicative configurate nel Centro Servizi e nel call center.
- 2) In ordine al canone mensile per la gestione di un singolo utente monitorato, da applicare per tutto il periodo della gestione (3 anni), comprensivo della manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva.
- 3) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- 4) gli importi e le percentuali offerte sono indicate obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- 5) **in caso di discordanza tra gli importi e percentuali indicate in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione più favorevole al Comune di Molfetta;**
- 6) l'importo derivante dall'offerta si intende comprensivo di tutti gli oneri, le spese e i relativi rischi relativi all'erogazione del servizio quale descritto nel Capitolato Tecnico, nonché di ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione del servizio stesso o, comunque, per un completo adempimento delle obbligazioni previste.
- 7) l'offerta economica dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione e dovrà essere redatta secondo il modulo dell'offerta economica predisposto dalla stazione appaltante e allegato al presente documento. L'offerta economica avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.
- 8) tutti gli importi devono essere espressi in Euro e, in ogni caso, al netto di IVA.

9) non sono ammesse , e saranno sanzionate con l'esclusione dalla gara, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato, incomplete o comunque presentate in maniera difforme dalle presenti prescrizioni.

10) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- l'offerta economica deve contenere, l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera f), punto f.1).

4. Cause di esclusione:

a) sono esclusi dalla partecipazione, senza che si proceda all'apertura del plico di partecipazione, i soggetti il cui plico:

- a.1) sia pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) sia con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di partecipazione, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
- a.3) non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- a.4) presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono esclusi dopo l'apertura del plico di partecipazione, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, i soggetti le cui offerte:

- b.1) siano mancanti della busta interna dell'offerta economica;
- b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b.3) siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

- b.4) siano con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritieri o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
- b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i servizi o le parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara;
- c.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

- c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera f);
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
 - d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1 Criterio di aggiudicazione

- a) L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente; il punteggio massimo attribuibile alle offerte è pari a 100 (punteggio P), come di seguito ripartito:
- | | |
|---|------------------|
| P_t Punteggio per l'offerta tecnica | massimo punti 80 |
| P_e Punteggio per l'offerta economica | massimo punti 20 |
- Il punteggio P totalizzato da ciascuna ditta si ottiene sommando $P = P_t + P_e$
- b) La valutazione
- o dell'**offerta tecnica** avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta,

Componente del servizio		Indicatori	Punti Max
Architettura generale del sistema	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Integrazione delle funzionalità in un unico dispositivo 	10
Centro Servizi Applicativi	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto 	5
Funzionalità di Telesoccorso	Soluzione tecnica implementata Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio ○ Strategie per garantire il mantenimento dei livelli di servizio 	5 5 5
Funzionalità di Telemonitoraggio	Soluzione tecnica implementata Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto ○ Telemonitoraggio di ulteriori eventi rispetto a quelli richiesti ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio ○ Strategie per garantire il mantenimento dei livelli di servizio 	5 2 5 3
Funzionalità di Audio Assistenza	Soluzione tecnica implementata Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteristiche del sistema proposto ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio 	8 7
Interfaccia di Front Office	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Architettura del sistema proposto ○ Integrazione di servizi rispetto a quelli richiesti ○ Modalità di fruizione degli elementi presenti sull'interfaccia 	2 1 2
Sistema di ricezione delle chiamate su numero verde dedicato	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio ○ Procedura di accreditamento 	3 2

Servizio di Addestramento	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di erogazione del servizio 	2
Monitoraggio dei livelli di servizio	Soluzione tecnica implementata	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di tracciamento e monitoraggio dei livelli di servizio di tutte le componenti del servizio ○ Possibilità di test funzionali in maniera automatizzata 	3 2
Piano di erogazione dei Servizi, Riparazione e Manutenzione	Modalità di erogazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio 	3
TOTALE			80

- dell'**Offerta economica** sarà determinata sulla base delle sole offerte ammesse, applicando i seguenti criteri sui valori espressi, al netto dell'IVA:
 1. al costo annuo, in valore assoluto medio per tutto il periodo della gestione (3 anni), della manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva, omnicomprensiva, di tutti i beni hardware, nonché delle componenti software di base e applicative configurate nel Centro Servizi e nel call center; il punteggio sarà calcolato fino alla seconda cifra decimale, sulla base della seguente formula:

$$P_m = 15 * P_{min} / P_{im}$$

dove P_{im} è l'offerta i-esima di ogni specifico concorrente, espressa in euro, per l'importo della manutenzione (manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva per gli apparati e le funzionalità software/gestionali di proprietà del Committente), P_{min} è l'importo più basso offerto in gara tra tutti i concorrenti.

2. al canone mensile per la gestione di un singolo utente monitorato, da applicare per tutto il periodo della gestione (3 anni), comprensivo della manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva; il punteggio sarà calcolato fino alla seconda cifra decimale, sulla base della seguente formula

$$P_m = 5 * P_{min} / P_{im}$$

dove P_{im} è l'offerta i-esima di ogni specifico concorrente, espressa in euro, per il canone mensile di gestione, e P_{min} è l'importo più basso offerto in gara tra tutti i concorrenti.

c. **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

- c.1) il punteggio relativo agli aspetti economici sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;

- c.2) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto e.1), sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi;
- d) ai sensi dell'articolo 86, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, non si procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità ai sensi del successivo Capo 3.2, lettere d) e seguenti;
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno fissato dal **punto IV.3.8) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta tecnica»;
 - a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta economica», in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
- l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede inoltre a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine:
- d.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica»;
 - d.2) a dichiarare chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale;
- e) in presenza di un numero di concorrenti ammessi non superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

- f) quindi provvede direttamente agli adempimenti di cui al successivo Capo 3, senza soluzione di continuità oppure, qualora lo ritenga necessario, dichiara sospesa la seduta e fissa una data per la convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte;
- g) in presenza di un numero di concorrenti ammessi superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, in presenza del pubblico, provvede a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate e ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa previsti dal bando di gara ai sensi del combinato disposto dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 3, comma 5, del d.P.R. n. 34 del 2000; quindi dichiara sospesa la seduta e fissa una data per la convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte;
- h) la Stazione appaltante richiede ai concorrenti sorteggiati, di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso del requisito di cui alla precedente lettera f), con le seguenti modalità:
 - h.1) il fatturato globale di impresa è comprovato dai bilanci e estratti di bilancio accompagnati da ricevute di presentazione;
 - h.2) la realizzazione, gestione ed erogazione di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento è dimostrato attraverso copie delle fatture, e attestazioni dei committenti di regolare esecuzione dei servizi, recanti l'indicazione della numerosità e della data e periodo di erogazione dei servizi
 - h.3) il possesso della Certificazione ISO 9001:2000 per i campi di applicazione EA 33 (Tecnologia dell'Informazione) rilasciata da ente di Certificazione Accreditato formalmente riconosciuto, avviene attraverso la presentazione di copia conforme all'originale della certificazione;
- i) quando la prova di cui alla lettera h) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'esclusione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione si un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara;
- g) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la verifica è estesa anche all'operatore economico ausiliario.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) successivamente la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri indicati nel capitolato d'oneri; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica o di taluni elementi della stessa offerta tecnica, vengono ammessi tutti gli offerenti senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo,
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, in seduta pubblica, la cui data e ora sono comunicate agli offerenti ammessi, mediante fax o posta elettronica al recapito indicato dagli stessi offerenti nella documentazione presentata, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale e in valore assoluto delle offerte, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri indicati nel capitolato d'oneri
 - b.3) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, con le modalità e i criteri indicati nel capitolato d'oneri
 - b.4 a calcolare la soglia di anomalia;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

c.1) ad individuare, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità, che avverrà in seduta riservata, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);

d) la verifica avviene:

d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

d.2) richiedendo al concorrente, per iscritto, di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare il concorrente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);

e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:

e.1) devono riguardare:

- l'economia del procedimento di realizzazione della rete e di gestione del servizio
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
- il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro, nel senso che queste devono essere in ogni caso garantite;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;

e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);

e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

e.4) non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza

e.5) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi di progetto ribassati di una percentuale corrispondente alla percentuale che costituisce la soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo

- n. 163 del 2006 ulteriormente ribassati del 20 per cento; salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- e.6) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato; salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- e.7) devono essere presentate in forma di relazione analitica e dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto.
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;
- g) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- h) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
- h.1) l'offerente non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - h.2) l'offerente non presenta le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - h.3) l'offerente non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
- j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziale all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.8) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata alle verifiche previste dalla normativa vigente e l'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi.
- c) l'aggiudicazione diviene altresì definitiva solo a seguito della stipula da parte del comune di Molfetta del disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17 febbraio 2009, così come previsto nella determinazione del Dirigente servizio programmazione sociale e integrazione sociosanitario 26 ottobre 2009, n. 121, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 194 del 3-12-2009.
- d) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:
- d.1) del possesso dei requisiti di ordine generale e l'possesso dei requisiti di ordine speciale con le modalità di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio
- e) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
- e.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- e.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006; 1. a.4) munirsi, polizza assicurativa, con validità pari alla durata della gestione, per la copertura di:

- danni a terzi (persone o cose) connessi all'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto, ivi compresa la realizzazione, per un massimale pari ad Euro 1.000.000,00;
 - danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di importi ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto compresa la realizzazione con un massimale di almeno pari a 1 milione
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo Capo 2,lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- f) ove sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.comune.molfetta.ba.it>

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

- b) **controversie**: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione, qualora non risolte, saranno deferite:

- alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Trami con esclusione della giurisdizione arbitrale;

- c) **supplente**: la Stazione appaltante: (3)

- si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

- d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Molfetta **nella persona del Dott. xxxxxxx**

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali consequenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

e.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;

f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Dott.

PO FESR 2007 – 2013, Asse III. Linea 3.2.1

**AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI
MONITORAGGIO TELEMATICO DI SOGGETTI FRAGILI E
SUCCESSIVA GESTIONE DEGLI STESSI NEL TERRITORIO DEL
PIANO DI ZONA N° 3**

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

Art. 1 Finalità	31
Art. 2 Definizioni	33
Art. 3 Obiettivi dell'iniziativa “Monitoraggio telematico dei soggetti fragili”	33
Art. 4 Oggetto dell'appalto	34
Art. 5 Composizione della fornitura	35
Art. 5.1 Funzionalità di telesoccorso	36
Art. 5.1.1 Caratteristiche minime dei dispositivi di telesoccorso	36
Art. 5.1.2 Telesoccorso: Caratteristiche minime del servizio di call/contact center	37
Art. 5.2 Funzionalità di telemonitoraggio	38
Art. 5.2.1 Caratteristiche minime dei dispositivi di telemonitoraggio	38
Art. 5.2.2 Telemonitoraggio: caratteristiche minime del servizio di call/contact center	39
Art. 5.3 Interfaccia di front office	40
Art. 5.3.1 Funzionalità per l'Ente Appaltante o gli Enti da Esso delegati	40
Art. 5.4 Ricezione chiamate su numero verde dedicato	41
Art. 5.5 Servizio di installazione/addestramento	41
Art. 5.6 Disinstallazione degli apparati presso gli utenti	41
Art. 6 Modalità di esecuzione dei servizi	42
Art. 6.1 Presa in carico del Servizio e attivazione dei primi 50 utenti	42
Art. 6.2 Attivazione del servizio presso gli utenti dopo la presa in carico del servizio	42
Art. 6.3 Modalità di erogazione delle funzioni di Telesoccorso	42
Art. 6.4 Modalità di erogazione delle funzioni di Telemonitoraggio	43
Art. 6.5 Modalità di erogazione dei servizi connessi all'interfaccia di front office	44
Art. 6.6 Modalità di erogazione del servizio di supporto su numero dedicato	44
Art. 6.7 Modalità di erogazione del servizio di addestramento	44
Art. 6.8 Disinstallazione degli apparati presso gli utenti	44
Art. 6.9 Ripristino funzionalità e manutenzione	44
Art. 6.10 Monitoraggio e reportistica	45
Art. 6.11 Test funzionali	45
Art. 7 Verifiche funzionalità	46

Art. 1 Finalità

Una puntuale assistenza in caso di bisogno La popolazione anziana è notoriamente una categoria soggetta ad esclusione sociale, sia perché portatrice di patologie sanitarie rilevanti, sia per le condizioni di insicurezza in cui generalmente vive. L'elevato numero di donne anziane evidenzia un'ulteriore problematica di cui esse sono portatrici sia sul piano relazionale sia sul piano delle più elementari esigenze di vita.

Si deve rilevare la tenuta della rete familiare del territorio che permette di ritardare quanto più possibile l'allontanamento dell'anziano non autosufficiente dal nucleo familiare, anche se di contro, si osserva che la famiglia ha necessità di essere sempre più supportata al fine di poter assicurare una maggior qualità della vita ai propri componenti. Da questo punto di vista l'assistenza domiciliare sin ora attuata offre la possibilità, da un lato di permettere la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio, dall'altro offrire alla famiglia in senso lato la possibilità di poter contare su una risorsa ulteriore rispetto a quelle familiari. E' pur vero che, anche in questo caso, bisogna fare i conti con resistenze di tipo culturale circa immissione di operatori estranei nel proprio ambiente domestico. Più critica diventa la possibilità di soddisfare bisogni presentati da anziani con patologie rilevanti. In tali situazioni diventano significative sia le figure professionali a carattere sanitario per l'anziano, sia quelle di supporto psicologico per i familiari conviventi.

Per una persona fragile sia essa un anziano, un disabile, un post degente, ..., vivere solo nel proprio appartamento non è un problema da poco. Può significare la differenza tra un lieve malore facilmente superabile e un drammatico trauma.

Tutte queste persone, quelle più "fragili" - invece di ricorrere a termini come pazienti, anziani o ammalati - saranno le destinatarie di uno strumento di controllo capace di gestire sensori ambientali e di elaborare e trasmettere verso l'esterno, il tutto con tecnologie wireless al fine di gestire le necessità di sicurezza e sorveglianza delle persone.

Con uno studio preliminare, il Distretto Sociosanitario ha analizzato le informazioni sull'attuale diffusione dei servizi di soccorso e assistenza e sui volumi di utenza serviti in tutto il territorio ed ha rilevato i seguenti bisogni:

- Maggiore e più approfondita conoscenza dei reali bisogni della popolazione anziana, per meglio strutturare i servizi relativi;
- Evitare la dispersione delle risorse e degli interventi per migliorare i servizi;
- Maggiore autonomia e riconoscimento delle persone anziane;
- Luoghi e occasioni per favorire l'aggregazione delle persone anziane, per contrastare la solitudine, maggiore problema dell'anziano;
- Sostegno alle famiglie;
- Prevenzione e sostegno per i malati di Alzheimer;
- Migliore assistenza e cura;
- Deospedalizzazione;

Tutto questo ha portato ad alcune considerazioni:

- i trend demografici e i fenomeni sociali degli ultimi anni portano a prevedere un incremento della domanda di servizi alla persona e una necessità di individuare modalità di assistenza innovative;
- da alcuni anni una parte degli Enti preposti ai servizi socio-assistenziali del territorio si fa carico di attivare, appoggiandosi a fornitori esterni, servizi di telesoccorso e telemonitoraggio rivolti ad alcuni soggetti fragili (soprattutto anziani, autosufficienti e non);
- l'erogazione di tali servizi non è ancora standardizzata: si presenta infatti in modo non uniforme per distribuzione sul territorio, contenuti e livelli di servizio;
- l'evoluzione delle tecnologie impiegate sembra essere un fattore determinante per ridurre la "barriera" tra soggetto utente e strumentazione e quindi favorire la qualità e la diffusione di tipologie di "tele" servizi. Iniziative di sperimentazione concreta di apparati e servizi innovativi rappresentano occasioni importanti per favorire la selezione di strumenti tecnologici realmente efficaci.

L'attivazione sperimentale del servizio ha i seguenti obiettivi di miglioramento dell'offerta su base territoriale:

- garantire una maggior uniformità nell'opportunità di accesso al servizio da parte dei cittadini, indipendentemente dalla loro residenza;
- introdurre alcuni elementi innovativi di servizio, unitamente a quelli già in parte diffusi di teleassistenza e telemonitoraggio;
- verificare la possibilità di aumentare il numero degli utenti seguiti riducendo i costi complessivi del servizio;
- verificare le modalità applicative e, al termine del periodo di sperimentazione, disporre di dati e informazioni utili per analizzarne gli esiti e prendere decisioni sull'opportunità di evoluzione dei servizi stessi.
- favorire sempre più l'integrazione fra pubblico e privato per la gestione associata del servizio

Nella proposizione del presente servizio, sono state considerate una serie di variabili che rivestono un peso rilevante nell'usabilità complessiva del sistema, favorendo l'effettiva utilizzazione da parte dell'utente. In particolare, si è posta grande attenzione alle principali caratteristiche dell'ambiente, sia dal punto di vista strutturale che delle persone, in cui tale soluzione verrà implementata come, ad esempio il diritto alla privacy e soprattutto l'usabilità ed il controllo dei fattori ambientali (quali suoni, luci, ecc.).

Il contesto domiciliare in cui si opera deve assicurare il rispetto della privacy di chi usa il sistema, sia rispetto ai propri conviventi, sia rispetto alle persone che vivono nello stesso stabile (es: altri condòmini).

Per quanto attiene l'indossabilità dei dispositivi l'adozione di un dispositivo personale per monitorare alcuni parametri e consentire le chiamate volontarie di soccorso inserito a tutti gli effetti all'interno di un apparato convenzionale, assicura la portabilità più discreta.

Per quanto riguarda i familiari, non si tratta di nascondere loro l'uso del sistema, ma è necessario che non venga vissuto da questi come invadente e come fonte di imbarazzo da parte della persona; pertanto, il dispositivo di emergenza deve essere il più possibile “invisibile” agli altri. Più il dispositivo è piccolo, “normale”, poco appariscente, più verrà accettato e di conseguenza usato.

In un'ottica di particolare attenzione ai fattori ambientali nell'ambito domestico, gli apparecchi utilizzati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- assoluta silenziosità, tranne quando si renda necessario avvisare l'utente di eventi particolari;
- limitazione nell'utilizzo di luci lampeggianti, tranne quando si renda necessario avvisare l'utente di eventi particolari;

Ulteriore finalità che si intende raggiungere è data dalla possibilità di mettere a disposizione degli Enti preposti sul territorio un servizio di telesoccorso e di telemonitoraggio evoluto al fine di supportare gli stessi nella loro attività socio-assistenziale.

Tale servizio sgraverà gli Enti di alcuni costi e dell'impiego di risorse interne ai quali attualmente devono far fronte e che potranno destinare ad altre attività proprie del loro mandato e permetterà di promuovere la qualificazione della rete dei servizi sociali per i soggetti fragili attraverso la diffusione e l'utilizzo di servizi tecnologici evoluti.

Art. 2 Definizioni

1. Amministrazione: si intende il Comune di Molfetta, capofila del Piano di Zona n° 3;
2. Ente Appaltante: si intende il soggetto che appalta il servizio;
3. Appaltatore: si intende il soggetto che prenderà in appalto il servizio;
4. Concorrente: si intende il soggetto che partecipa alla gara;
5. Utenti: si intendono i soggetti generalmente fragili che sono i destinatari dei servizi socio – assistenziali. Sono i destinatari e beneficiari del servizio in appalto.

Art. 3 Obiettivi dell'iniziativa “Monitoraggio telematico dei soggetti fragili”

Gli obiettivi che il Comune di Molfetta intende raggiungere mediante tale iniziativa sono:

1. mettere a disposizione dell'Ente Appaltante o degli Enti da Esso delegati un servizio di telesoccorso e di telemonitoraggio evoluto al fine di supportare gli stessi nella loro attività socio – assistenziale. Tale servizio sgraverà gli Enti preposti di alcuni costi e dell'impiego di risorse interne ai quali attualmente devono far fronte e che potranno destinare ad altre attività del proprio mandato;

2. promuovere la qualificazione della rete dei servizi sociali per i soggetti fragili attraverso la diffusione e l'utilizzo di servizi tecnologici evoluti;
3. promuovere i servizi di telesoccorso ed il tele monitoraggio al fine di aumentare il numero degli utenti

Art. 4 Oggetto dell'appalto

1. Il Comune di Molfetta, Capofila del Piano di Zona n°3, indice una gara d'appalto per la realizzazione di un sistema per l'erogazione dei servizi di monitoraggio telematico di soggetti fragili e successiva gestione dello stesso.

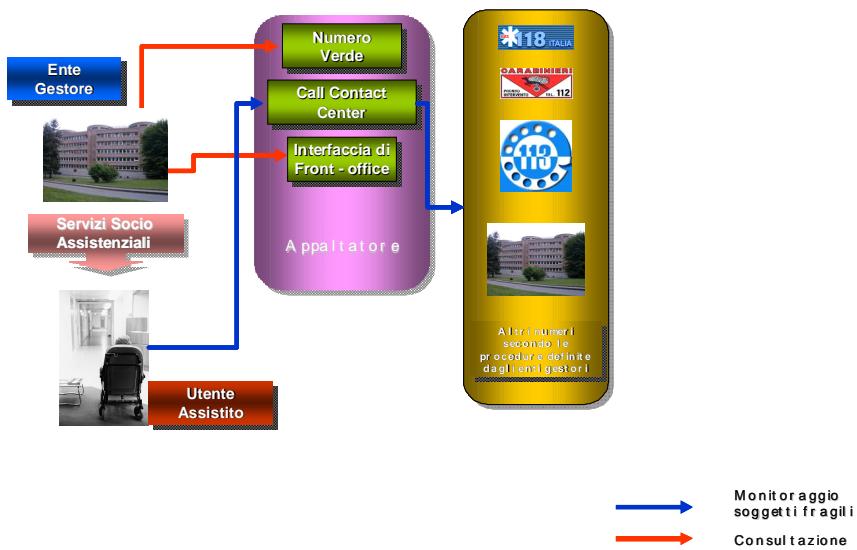
In particolare il sistema si compone di:

- Centro servizi
- Call center

e il servizio si compone di:

- funzioni di Telesoccorso;
- funzioni di Telemonitoraggio;
- funzioni di Audio Assistenza;
- interfaccia di front office;
- servizio di ricezione chiamate telefoniche su numero verde dedicato;
- servizio di addestramento per gli utenti relativamente all'utilizzo degli impianti di Telesoccorso, Telemonitoraggio e Audio Assistenza.

In particolare l'Amministrazione intende richiedere la fornitura del servizio specificato nel seguito, utilizzabile anche dagli Enti che attualmente erogano il servizio socio – assistenziale sul territorio, garantendone, al tempo stesso, l'autonomia organizzativa ed operativa.



Schema di principio del progetto Monitoraggio Telematico di Soggetti Fragili

Art. 5 Composizione della fornitura

Il servizio di Monitoraggio Telematico di Soggetti Fragili dovrà possedere caratteristiche di apertura ed innovatività tali da potersi qualificare come modello applicabile all'Ente Appaltante presente sul territorio.

Come precedentemente accennato, il servizio dovrà comprendere:

- **funzionalità di Telesoccorso;**
- **funzionalità di Telemonitoraggio;**

nonché garantire:

- **l'attivazione** di una Interfaccia di front office per la consultazione dei dati e delle informazioni in possesso degli enti preposti per la gestione del servizio;
- la messa a disposizione agli Enti che garantiranno l'assistenza socio/sanitaria, di un servizio di ricezione chiamate telefoniche su numero verde dedicato, per la comunicazione e la consultazione diretta di informazioni di servizio, per esempio richieste di installazione o disinstallazione.
- la attivazione di un servizio di addestramento agli utenti, relativamente all'utilizzo degli apparati di telesoccorso, tele monitoraggio e audio assistenza.

Le funzionalità richieste in tali articoli sono da considerarsi requisiti essenziali dell'offerta tecnica. Il Concorrente avrà la facoltà di proporre soluzioni migliorative rispetto a tali requisiti.

L'esperienza comprovata da progetti basati su servizi di telesoccorso e telemonitoraggio costituirà titolo preferenziale nella scelta della soluzione.

Il Concorrente, in fase di offerta, dovrà fornire un dettagliato progetto contenente le modalità di implementazione e gestione del servizio nella sua globalità, in riferimento alle singole funzioni specificate nei punti precedentemente elencati.

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano l'integrazione di più funzionalità su un medesimo dispositivo.

In considerazione della necessità di trattare dati personali e sensibili, il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere erogato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), in conformità ai principi di pertinenza e non eccedenza, indispensabilità, necessità previsti dal decreto in oggetto, e rispettando la proprietà delle informazioni utilizzate che restano dell'Ente Appaltante.

L'Appaltatore dovrà altresì ottemperare a quanto prescritto dall'Allegato B al D. Lgs. 196/03 in materia di misure minime di sicurezza e, più in generale, offrire garanzia che i dati personali oggetto di trattamento siano custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure

di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

In particolare, l'Appaltatore, nell'allestire il servizio, dovrà prevedere:

- un sistema di autenticazione per l'identificazione di ciascun soggetto (Ente appaltante, Enti delegati e Call Center) che accede ai dati, con la previsione di poter sostituire la password ogni tre mesi;
- un sistema di autorizzazione che consenta la profilazione dello stesso soggetto, a seconda della mansione assegnata;
- la tracciatura delle operazioni effettuate sui dati;
- la cifratura della base dati o la separazione dei dati sensibili, al fine di consentire il trattamento disgiunto dei medesimi dati dagli altri dati personali che permettono di identificare direttamente gli interessati;
- la cifratura del canale di trasmissione dei dati trattati;
- il periodo di conservazione dei dati archiviati

Per l'erogazione del servizio, Il Concorrente, in fase di offerta, dovrà fornire un dettagliato progetto contenente le informazioni relative alla realizzazione di un call center che preveda la contemporanea presenza di almeno due operatori e del centro servizi necessario alla gestione del servizio.

Art. 5.1 Funzionalità di telesoccorso

Il telesoccorso è un servizio che garantisce, in modo continuativo, la gestione delle richieste di aiuto da parte degli utenti del sistema.

A tal fine, questa componente del servizio dovrà prevedere e comprendere

- Un insieme di dispositivi di telesoccorso installati presso gli utenti fruitori del servizio.
- Funzionamento sulla linea telefonica dell'utente. Saranno prese in considerazione e valutate positivamente eventuali soluzioni migliorative.
- Un servizio di call/Contact center in grado di ricevere e gestire le chiamate di emergenza.

Le funzionalità di erogazione del servizio, relativamente alla componente di telesoccorso, sono dettagliate all'Art. 6.3 del presente capitolo.

Costituirà elemento preferenziale l'attivazione di una linea, fissa o mobile (tramite SIM card) esclusivamente dedicata al servizio oggetto del presente bando.

Art. 5.1.1 Caratteristiche minime dei dispositivi di telesoccorso

Tutti i dispositivi previsti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- Operatività in conformità con le normative vigenti in materia di "Sistemi di allarme sociale", e "Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi";
- Operatività in conformità con le norme vigenti in materia di compatibilità elettromagnetica;

- Dotazione di un sistema di viva voce a commutazione automatica in grado di stabilire una comunicazione audio bidirezionale in un appartamento di medie dimensioni;
- Alimentazione da rete elettrica con batteria tampone che abbia un'autonomia in assenza di rete elettrica di almeno 12 ore.
- Tasto di invio allarme facilmente individuabile;
 - Dotazione di telecomando indossabile rispondente ai seguenti requisiti minimi:
 - Attivazione a pressione di un pulsante tale da poter limitare il numero di falsi allarmi.
 - Pressione prolungata di un tasto dedicato (per limitare i falsi allarmi);
 - Autonomia della batteria del telecomando indossabile non inferiore ai 6 mesi con invio di un allarme al giorno;
 - Disponibilità di un dispositivo di allarme indossabile con grado di protezione IP 55;
 - Individuazione dei terminali di allarme mediante codice univoco;
 - Possibilità di collegare almeno due telecomandi su un solo terminale.
- Controllo delle anomalie:
 - Rilevamento di indisponibilità della linea telefonica e di rete elettrica ed avvisi locali in caso di rilevamento;
 - Rilevamento di interferenze sul canale radio ed avvisi locali in caso di rilevamento
 - Invio di segnalazioni di anomalia al Centro Servizi

Art. 5.1.2 Telesoccorso: Caratteristiche minime del servizio di call/contact center

Relativamente al servizio di telesoccorso il sistema di gestione del Call/Contact center richiesto dovrà ricevere le segnalazioni provenienti dai dispositivi installati, garantendo l'identificazione dell'utente chiamante e la tipologia della segnalazione.

Dovrà essere prevista la contemporanea presenza di un numero di operatori sufficiente per la gestione delle utenze attive e comunque non inferiore a due operatori.

Le chiamate entranti al centralino dovranno essere prese in carico dall'operatore conformemente alle modalità riportate all'art. 6.3.

Il centralino del Centro Servizi dovrà prevedere un numero di linee telefoniche di ingresso tale da garantire la gestione immediata delle chiamate entranti, minimizzando la probabilità di trovare la linea occupata o non disponibile.

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio di gestione delle chiamate di emergenza relative al Telesoccorso, procedendo, se necessario, a contattare, secondo specifica procedura concordata con l'Ente Appaltante:

- Il servizio di emergenza 118;
- I servizi di emergenza 112 – 113;
- Il personale dell'Ente di riferimento per l'utente;
- Altri eventuali riferimenti.

Art. 5.2 Funzionalità di telemonitoraggio

Per Telemonitoraggio si intende un sistema in grado di garantire un monitoraggio dell'utente, mediante il rilevamento di alcuni parametri fisici e ambientali.

In particolare il servizio, relativamente alle funzioni di telemonitoraggio, dovrà almeno prevedere:

- l'invio di una segnalazione di allarme a seguito di rilevamento di caduta dell'utente;
- l'invio di una segnalazione di allarme a seguito di mancanza di movimenti da parte dell'utente.
- l'invio di una segnalazione a seguito della rilevazione di condizioni termiche critiche all'interno dell'ambiente domestico.

L'Appaltatore, al fine di garantire le funzionalità di Telemonitoraggio, dovrà prevedere e comprendere:

- un insieme di dispositivi di telemonitoraggio installati presso gli utenti fruitori del servizio;
- Funzionamento sulla linea telefonica dell'utente. Saranno prese in considerazione e valutate positivamente eventuali soluzioni maggiorative.
- Un servizio di Call/Contact Center in grado di ricevere e gestire gli allarmi ricevuti dai sistemi di Telemonitoraggio installati presso gli utenti fruitori del servizio.

Costituirà elemento preferenziale l'attivazione di una linea, fissa o mobile (tramite SIM card) esclusivamente dedicata al servizio oggetto del presente bando.

Altresì, costituirà elemento preferenziale l'integrazioni delle funzionalità richieste in un unico dispositivo.

Le modalità di erogazione del servizio, relativamente alla componente di Telemonitoraggio, sono dettagliate all'Art. 6.4 del presente Capitolato..

Art. 5.2.1 Caratteristiche minime dei dispositivi di telemonitoraggio

Tutti i dispositivi previsti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- Operatività in conformità con le normative CEI vigenti in materia di "Sistemi di allarme sociale", e "Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi";
- Operatività in conformità con le norme vigenti in materia di compatibilità elettromagnetica;
- Alimentazione da rete elettrica con batterie tampone che abbia un'autonomia in assenza di rete elettrica di almeno 12 ore
- Presenza di sistemi meccanici atti a prevenire sconnesioni accidentali dalla rete elettrica e dalla rete telefonica;
- Controllo delle anomalie:
 - Rilevamento di indisponibilità della linea e di rete elettrica ed avvisi locali in caso di rilevamento;
 - Rilevamento di interferenze sul canale radio ed avvisi locali in caso di rilevamento

- Invio di segnalazioni di anomalia al Centro Servizi

Sistema di rilevamento di caduta

Premesso che allo stato attuale dell'arte nessun dispositivo non basato su telecamera (e quindi rispettoso della privacy del soggetto monitorato) è in grado di rilevare il 100% delle situazioni di caduta, il sistema di rilevamento dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Operatività in conformità con le normative CEI vigenti in materia di "Sistemi di allarme sociale", e "Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi";
- Operatività in conformità con le norme vigenti in materia di compatibilità elettromagnetica;
- Dispositivo di rilevamento di caduta indossabile
- Il sistema di rilevamento della caduta dovrà utilizzare processi di rilevamento intelligenti per identificare una caduta reale, con percentuali di rilevamento in linea con lo stato dell'arte.;
- Alimentazione a batteria;
- Invio allarme batteria scarica;

Sistema di rilevamento di movimento

- Operatività in conformità con le normative CEI vigenti in materia di "Sistemi di allarme sociale", e "Sistemi ed apparati di trasmissione allarmi";
- Operatività in conformità con le norme vigenti in materia di compatibilità elettromagnetica;
- Dispositivo di rilevamento di movimento indossabile
- Rilevazione di assenza di movimento prolungata;
- Alimentazione a batteria;
- Invio allarme di batteria scarica;

Al fine di limitare al massimo il disagio degli utenti, relativamente ai servizi di Telesoccorso e Telemonitoraggio, verranno valutate positivamente le proposte che prevedano l'utilizzo di un unico dispositivo indossabile, in grado cioè di rilevare sia i parametri fisici che attivare le segnalazioni di emergenza.

In caso di dispositivo unico indossabile, l'autonomia della batteria di tale dispositivo non dovrà essere inferiore ai 6 mesi

Art. 5.2.2 Telemonitoraggio: caratteristiche minime del servizio di call/contact center

Relativamente al servizio di telemonitoraggio il sistema di gestione del Call/Contact center richiesto dovrà ricevere le segnalazioni provenienti dai dispositivi installati, garantendo l'identificazione dell'utente chiamante e della tipologia della segnalazione.

Dovrà essere prevista la contemporanea presenza di un numero di operatori sufficiente per la gestione delle utenze attive e comunque non inferiore a due operatori.

Le chiamate entranti al centralino dovranno essere prese in carico dall'operatore conformemente alle modalità riportate all'art. 6.4.

Il centralino del Centro Servizi dovrà prevedere un numero di linee telefoniche di ingresso tale da garantire la gestione immediata delle chiamate entranti, minimizzando la probabilità di trovare la linea occupata o non disponibile.

L'Appaltatore dovrà attivare un servizio di gestione delle chiamate di emergenza relative al telemonitoraggio, procedendo, se necessario, a contattare, secondo specifica procedura concordata con l'Ente Appaltante:

- Il servizio di emergenza 118;
- I servizi di emergenza 112 – 113;
- Il personale dell'Ente di riferimento per l'utente;
- Altri eventuali riferimenti.

Art. 5.3 Interfaccia di front office

Il sistema di interfaccia di front office deve rispettare i seguenti requisiti minimi:

- L'interfaccia di front office dovrà essere fruibile via web attraverso i browser più diffusi (internet explorer, opera, crome, firefox).
- L'interfaccia web dovrà rispettare quanto indicato dalla "Legge Stanca" (Legge 4 del 9 gennaio 2004) in relazione alla fruibilità del sistema da parte di persone disabili
- Permettere all'Ente Appaltante o agli Enti da Esso delegati di visualizzare lo stato di avanzamento delle attività relative ai soggetti loro affidati
- Permettere all'Ente Appaltante o agli Enti da Esso delegati di attivare le procedure di intervento tecnico in caso di guasto
- Fornire adeguate funzionalità per guidare e monitorare il processo di installazione degli apparati presso gli utenti
- Fornire una anagrafica il più possibile dettagliata degli utenti, contenente tutti i dati significativi sullo stesso, in particolare: dati anagrafici, elenco persone da contattare in caso di necessità, eventuali patologie

Il Concorrente dovrà descrivere nel dettaglio l'interfaccia che andrà a realizzare fornendo il disegno delle maschere principali alla realizzazione delle funzionalità di cui sopra e relativa descrizione.

Art. 5.3.1 Funzionalità per l'Ente Appaltante o gli Enti da Esso delegati

Per interfaccia di front office si intende un sistema Web Based fruibile da parte dell'Ente Appaltante mediante procedura di accreditamento, e finalizzato a:

- Offrire un punto di accesso allo storico dei dati relativi alle attività di telesoccorso, tele monitoraggio e audio assistenza (log degli eventi);
- Offrire un punto di accesso per la consultazione dei dati relativi agli utenti (profilo utente), garantendo:

- La possibilità di effettuare ricerche con filtri impostabili liberamente;
 - La possibilità di report, sulla base di chiavi di ricerca predeterminabili;
 - Gestione di diversi livelli di profilo d'accesso, per garantire il massimo controllo sui dati personali secondo le procedure indicate dall'Ente Appaltante;
- Offrire agli enti uno strumento per la comunicazione/invio dati all'Appaltatore

Art. 5.4 Ricezione chiamate su numero verde dedicato

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Appaltante e/o degli Enti da Esso delegati un servizio di ricezione chiamate su numero verde gratuito dedicato, che potrà essere utilizzato esclusivamente dal personale individuato dall'Ente Appaltante o dagli Enti da Esso delegati per:

- Ottener informazioni e dati relativi agli utenti (profilo utente ovvero modalità di erogazione del servizio concordate con l'Ente Appaltante);
- Ottener dati e informazioni in possesso dell'Appaltatore per la gestione del servizio oggetto del presente progetto.

Le modalità di erogazione del servizio, relativamente alla componente di ricezione di chiamata su numero verde dedicato, sono dettagliate all'art. 6.6 del presente Capitolato.

Art. 5.5 Servizio di installazione/addestramento

Se i dispositivi necessitano di installazione e configurazione l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare l'installazione degli apparati presso l'abitazione degli utenti. Tuttavia verranno valutate positivamente le proposte che prevedano l'utilizzo di dispositivi domestici autoinstallanti.

Il necessario addestramento degli utenti all'uso dei dispositivi installati presso la loro abitazione, relativamente alle funzioni di Telesoccorso, Telemonitoraggio e Audio Assistenza, potrà essere effettuato presso la loro abitazione o, in alternativa, dal Centro Servizi utilizzando, le funzioni Audio dei dispositivi installati.

Dovrà altresì rendersi disponibile un manuale utente volto a guidare il personale individuato dagli Enti Appaltanti e/o degli Enti da Esso delegati coinvolti all'utilizzo dell'interfaccia di front office.

Le modalità con cui dovrà essere effettuato tale addestramento, sono dettagliate all'art. 6.7 del presente Capitolato.

Art. 5.6 Disinstallazione degli apparati presso gli utenti

L'Appaltatore, a seguito di specifiche richieste formali pervenute da parte degli Enti Gestori preposti, dovrà farsi carico della disinstallazione degli apparati, dei relativi eventuali cablaggi e delle linee telefoniche/dati eventualmente installate, presenti presso gli utenti, secondo le modalità indicate all'art. 6.9 del presente capitolato.

Art. 6 Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 6.1 Presa in carico del Servizio e attivazione dei primi 50 utenti

La presa in carico del Servizio nella sua globalità, così come definito all'art. 5 del presente Capitolato, secondo le specifiche indicate nel cap. 3 del "Capitolato d'Oneri":

Art. 6.2 Attivazione del servizio presso gli utenti dopo la presa in carico del servizio

L'attivazione del Servizio presso gli utenti, successivi ai primi 50, al termine della fase sperimentale, come da cap. 3 del "Capitolato d'Oneri", avverrà a seguito di richiesta formale da parte dell'Ente Appaltante che comunicherà all'Appaltatore i riferimenti dell'utente da attivare (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono).

Entro trenta giorni solari continuativi dalla richiesta, l'Appaltatore dovrà attivarsi per configurare il servizio verso l'utente, attivando e verificando la regolare funzionalità di tutte le componenti previste – secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Capitolato – comprendenti il Telesoccorso, il Telemonitoraggio e l'Audio Assistenza

Il Concorrente potrà, in sede di offerta, indicare modalità e tempistiche migliorative rispetto a quelle sopra indicate; tali tempistiche saranno vincolanti ai fini dell'applicazione delle penali previste.

Il Concorrente in fase di offerta dovrà presentare un piano di attivazione del servizio.

Tale piano dovrà evidenziare le capacità del Concorrente a far fronte alle richieste di attivazione del servizio presso gli utenti, inteso come numero di installazioni/mese che sarà in grado di effettuare.

Il piano di attivazione sarà valutato in fase di aggiudicazione e darà diritto all'assegnazione di punteggio tecnico secondo i criteri stabiliti.

Art. 6.3 Modalità di erogazione delle funzioni di Telesoccorso

Per l'erogazione del servizio relativamente alla componente di telesoccorso, l'Appaltatore dovrà:

- Fornire un numero verde gratuito dedicato per la ricezione delle chiamate di soccorso effettuate dai dispositivi domestici;

- Garantire un tempo massimo di attesa sulle chiamate pari a venti secondi dall'avvenuto accreditamento del chiamante; entro tale tempo la richiesta di soccorso dovrà essere presa in carico da un operatore umano del Call/contact center. Il Concorrente, in fase di offerta, potrà indicare tempistiche migliorative rispetto a quelle indicate, che diverranno vincolanti ai fini dell'applicazione delle penali;
- Garantire la ricezione e la gestione delle richieste di soccorso in modalità h24 per 365 giorni l'anno.

A fronte della ricezione di una richiesta di soccorso da parte di un utente, l'Operatore di Call/Contact Center dovrà attivarsi contattando, secondo specifica procedura concordata con gli Enti Gestori:

- Il servizio di emergenza 118;
- I servizi di emergenza 112 – 113;
- Il personale dell'Ente Appaltante di riferimento per l'utente;
- Eventuali altri riferimenti.

Tutte le attività svolte in relazione alla componente di Telesoccorso, dovranno essere opportunamente tracciate secondo quanto indicato all'art. 6.11 del presente Capitolato.

Art. 6.4 Modalità di erogazione delle funzioni di Telemonitoraggio

Per l'erogazione del servizio di tele monitoraggio, si dovrà:

- Fornire un numero verde gratuito dedicato per la ricezione delle chiamate di soccorso effettuate dai dispositivi domestici;
- Garantire la presa in carico, da parte di un operatore umano del Call/contact center, delle segnalazioni di allarme ricevute dagli apparati installati presso gli utenti, entro un tempo massimo pari a venti secondi dall'istante dall'avvenuto accreditamento del chiamante;
- Garantire la ricezione e la gestione degli allarmi ricevuti dagli apparati in modalità h24 per 365 giorni l'anno.

A fronte della ricezione della segnalazione di allarme da parte di un apparato installato presso un utente, l'operatore di call/contact center dovrà attivarsi contattando secondo specifica procedura concordata con gli enti preposti:

- Il servizio di emergenza 118;
- I servizi di emergenza 112 – 113;
- Il personale dell'ente preposto di riferimento per l'utente;
- Eventuali altri riferimenti.

Tutte le attività svolte in relazione alla componente di Telemonitoraggio, dovranno essere opportunamente tracciate secondo quanto indicato all'art. 6.11 del presente Capitolato.

Art. 6.5 Modalità di erogazione dei servizi connessi all'interfaccia di front office

La fruizione dei servizi messi a disposizione dall'interfaccia di front office dovrà avvenire in modalità h24 per 365 giorni l'anno, garantendo una disponibilità minima pari al 95% su base trimestrale.

L'accesso all'interfaccia di front office dovrà essere effettuato mediante una procedura di accreditamento che dia la possibilità ad ogni ente preposto, di identificare univocamente ciascun soggetto individuato al quale verrà concesso l'acceso.

È richiesto il rispetto della Legge n°4 del 9 gennaio 2004 relativa a “*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*”.

Art. 6.6 Modalità di erogazione del servizio di supporto su numero dedicato

Il servizio di ricezione chiamate su numero verde dedicato dovrà prevedere una procedura di accreditamento del chiamante, atta a garantire l'accesso al servizio esclusivamente la personale degli enti preposti, in considerazione della natura dei dati trattati dall'Appaltatore.

Art. 6.7 Modalità di erogazione del servizio di addestramento

Devono essere previste modalità di addestramento degli utenti sull'uso degli apparati di Telesoccorso, Telemonitoraggio e Audio Assistenza.

L'addestramento potrà essere svolto in concomitanza con l'installazione e non potrà, comunque, essere effettuato prima dell'avvenuta installazione degli apparati presso l'utente interessato, comprensiva della verifica di funzionalità.

Art. 6.8 Disinstallazione degli apparati presso gli utenti

A fronte di specifiche richieste formali pervenute da parte del Comune di **Comune di Molfetta** circa la necessità di cessare l'erogazione del Servizio presso il domicilio di un utente, l'Appaltatore deve prevedere una modalità per poter procedere – entro un tempo massimo di 30 giorni - alla disinstallazione degli apparati e, se presenti, dei relativi cablaggi e delle linee telefoniche/dati installati.

L'avvenuta disinstallazione sarà comprovata da apposito verbale reso disponibile dall'Appaltatore al Comune di **Comune di Molfetta**

Art. 6.9 Ripristino funzionalità e manutenzione

L'Appaltatore dovrà garantire, in caso di guasto o di difettoso funzionamento dell'apparato installato presso l'utente, il ripristino della piena funzionalità del servizio mediante riparazione o sostituzione dell'apparato.

A fronte di una qualunque tipologia di intervento di manutenzione, l'Appaltatore dovrà effettuare, una verifica di perfetto funzionamento dell'apparecchiatura in relazione a tutte le componenti facenti parte del servizio.

Dovranno essere indicate le modalità le tempistiche di ripristino del servizio. I tempi di ripristino del servizio non dovrà comunque superare le 48h dalla presa in carico. Il Concorrente, in fase di offerta, potrà indicare tempistiche maggiorative rispetto a quelle indicate, che diverranno vincolanti ai fini dell'applicazione delle penali;

Art. 6.10 Monitoraggio e reportistica

L'appaltatore dovrà garantire la piena gestione ed il tracciamento di tutte le attività svolte per ciascuna delle componenti facenti parte del servizio per tutta la durata contrattuale;

Il **Comune di Molfetta**, per tutta la durata del contratto che sarà stipulato, ha l'esigenza di effettuare i controllo del servizio erogato e del rispetto delle tempistiche, al fine del riconoscimento dei corrispettivi da erogare e dell'eventuale applicazione di penali.

A tal fine l'Appaltatore si dovrà munire di un sistema in grado di tracciare i seguenti dati:

- Data di richiesta di attivazione;
- Data di attivazione;
- Data di avvenuto addestramento;
- data segnalazione guasto o interruzione di servizio e relativa data di ripristino;
- Data richiesta di disattivazione;
- Le tempistiche di risposta a richieste di soccorso (Telesoccorso) tramite rilevazione automatica;
- Le tempistiche di presa in carico di segnalazioni di allarme (Telemonitoraggio) tramite rilevazione automatica;
- Disponibilità dei servizi connessi all'interfaccia di front – office tramite rilevazione automatica;
- Tempistica di presa in carico da parte di operatore di call/contact center delle chiamate ricevute su numero verde tramite rilevazione automatica;
- N° utenti attivi.

Tali evidenze dovranno essere rese disponibili attraverso l'interfaccia di front office con possibilità di scaricare i dati in formato elettronico compatibile con strumenti office.

I dati resi disponibili al **Comune di Molfetta** dovranno essere allineati alla registrazione dei dati nel sistema di tracciamento del fornitore.

Le caratteristiche del sistema saranno oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica.

Dovrà inoltre fornire agli Enti Appaltanti report trimestrali riportanti il dettaglio delle attività svolte, con evidenze dell'eventuale mancato rispetto delle tempistiche e del livello di servizio previsti.

Art. 6.11 Test funzionali

L'Appaltatore, al fine di accertare il corretto funzionamento delle componenti hardware del sistema, con particolare riferimento alle funzioni di Telesoccorso, Telemonitoraggio e Audio Assistenza durante il periodo di esercizio del servizio, si dovrà provvedere periodicamente a effettuare opportuni test funzionali.

I test funzionali potranno essere eseguiti anche in concomitanza di chiamate di controllo all'utente, guidandolo nell'attivazione dei vari dispositivi di telesoccorso, tele monitoraggio e audio assistenza.

Tali test dovranno essere tracciati opportunamente ed opportunamente classificati come "Test".

Verranno valutate positivamente le soluzioni che prevedono la possibilità di avviare procedure di test in modo automatico – mediante sistemi di autodiagnostica – senza l'intervento dell'utente

Art. 7 Verifiche funzionalità

Entro il termine previsto per la presa in carico del servizio, ogni componente facente parte dell'oggetto del servizio dovrà essere sottoposta a opportune verifiche, atte a verificare la piena funzionalità di ciascuna componente. L'esito positivo di tali verifiche dovrà essere comprovato da apposito verbale controfirmato da persone degli Enti e trasmesso al Comune di Molfetta.

A fronte di ciascuna installazione di apparati per l'attivazione del servizio presso gli utenti durante l'intero periodo contrattuale, l'Appaltatore dovrà procedere ad effettuare una procedura di verifica al fine di accertare il corretto funzionamento di tutte le componenti facenti parte del servizio. L'esito positivo di tali verifiche dovrà essere comprovato da apposito verbale controfirmato da personale degli Enti preposti e trasmesso al Comune di Molfetta.

PO FESR 2007 – 2013, Asse III. Linea 3.2.1

**AFFIDAMENTO DELLA Sperimentazione DEI SERVIZI
MONITORAGGIO TELEMATICO DI SOGGETTI FRAGILI E
SUCCESSIVA GESTIONE DEGLI STESSI NEL TERRITORIO DEL
PIANO DI ZONA N° 3**

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

1.	Oggetto	49
2.	Entità dell'appalto.....	49
3.	Durata , fasi temporali, tempi di attivazione dei servizi.....	50
4.	Responsabile del procedimento di gara e del contratto.....	51
5.	Modalità di esecuzione	51
6.	Collaudo e garanzie	51
7.	Brevetti industriali e diritti d'autore	52
8.	Variazioni della consistenza della fornitura e del servizio.....	52
9.	Oneri ed obblighi a carico delle parti	52
10.	Spese di appalto, di contratto ed oneri diversi.....	53
11.	Pagamenti.....	54
12.	Responsabilità della impresa affidataria	54
13.	Cauzioni	55
14.	Garanzie	56
15.	Penali.....	56
16.	Tempi di realizzazione	57
17.	Risoluzione del contratto	58
18.	Controversie	58
19.	Cessione del contratto e del credito e subappalto.....	59
20.	Normativa applicabile	59
21.	Termini e comminatorei	59
22.	Tutela dei dati personali	60

1. Oggetto

2. Il Comune di Molfetta, Capofila del Piano di Zona n°3, risulta inserito utilmente nella graduatoria relativa al PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale (BURP n.119/2008). DGR 1917 del 20/10/2009. Impegno di spesa per lo scorimento della graduatoria Linea C – Soggetti Pubblici, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 194 del 3-12-2009, e, pertanto, indice una gara d'appalto per la realizzazione dei servizi monitoraggio telematico di soggetti fragili e successiva gestione degli stessi.

In particolare il servizio si compone di:

- funzioni di Telesoccorso;
- funzioni di Telemonitoraggio;
- funzioni di Audio Assistenza;
- interfaccia di front office;
- servizio di ricezione chiamate telefoniche su numero verde dedicato;
- servizio di addestramento;

I requisiti minimi degli apparati e delle funzionalità elencate sono descritti in modo dettagliato negli articoli del Capitolato Tecnico.

3. L'affidatario dovrà:

- a) realizzare, configurare e attivare il servizio di monitoraggio telematico comprendente il Centro Servizi e il Call Center;
- b) garantire, nella successiva fase (per un periodo massimo complessivo 13 mesi compresivi inclusi quelli per le attività di cui alla precedente lettera "a"), il servizio di monitoraggio dei primi 50 (cinquanta) utenti individuati sul territorio per la fase sperimentale
- c) garantire nella stessa fase la copertura del servizio per un periodo dalle 0:00 alle 24:00 per sette giorni la settimana;
- d) garantire, a seguito del collaudo di funzionalità del Centro Servizi e dei servizi connessi, la gestione dei servizi di monitoraggio telematico dei soggetti fragili per i successivi 36 mesi, ampliabili di altri 36, nonché la gestione e manutenzione anche evolutiva degli apparati e dei servizi.

2. Entità dell'appalto

1. Per realizzazione del sistema e la relativa gestione per complessivi tredici mesi dei servizi di monitoraggio telematico secondo le indicazioni del capitolato tecnico è stato individuato un budget di risorse pubbliche a valere sui fondi POR Misura 3.2.1 stanziati per il Comuni di Molfetta – Capofila del Piano di Zona n°3 - pari a euro 461.539,00 IVA inclusa. Il costo complessivo dell'appalto è pertanto determinato, dalla somma delle

risorse pubbliche, in euro 461.539,00 IVA inclusa. Detto importo è fisso e non sarà soggetto a ribasso né ad offerta economica da parte dei concorrenti alla gara.

2. L'affidatario dovrà effettuare consegne, installazioni e configurazioni a proprio rischio e con assunzione delle relative spese di qualsiasi natura.
3. L'importo si intende omnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, compresi gli oneri relativi alla sicurezza.
4. I servizi di gestione e manutenzione di cui all'art. 1 comma 2 lett. d) sono a carico dell'affidatario

3. Durata , fasi temporali, tempi di attivazione dei servizi

1. L'attività dovrà articolarsi nelle seguenti fasi:
 - a. Fase 1°
 1. Progettazione esecutiva del servizio, configurazione, collaudo e attivazione di ogni singolo apparato del centro servizi;
 2. attivazione dei singoli apparati di monitoraggio e dei relativi servizi e consegna inventario apparati.
 3. gestione sperimentale del servizio
 - b. Fase 2°
 1. Attivazione della gestione a regime dei servizi per 36 mesi
2. Le fasi 1.1 e 1.2 hanno una durata complessiva massima di 8 mesi dalla data di comunicazione della aggiudicazione. Le risorse pubbliche impegnate devono obbligatoriamente essere spese, ai fini della eleggibilità delle stesse, entro 240 giorni dall'affidamento del servizio.
3. Il progetto esecutivo del servizio dovrà essere presentato dall'impresa affidataria alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data della lettera di aggiudicazione.
4. la fase 1.3 dovrà necessariamente concludersi entro 13 mesi dall'avvenuta aggiudicazione.
5. La seconda fase (gestione) ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla accettazione del collaudo finale a conclusione della prima fase e sottoscrizione del disciplinare di gestione.
6. L'ente affidante si riserva la facoltà di prorogare la gestione per altri tre anni successivi al termine di validità della stessa ai sensi di quanto disposto dall'art. 57 co. 5 lett.B del decreto legislativo 163/2006 e fermo restando le condizioni generale di carattere tecnico ed economico nonché le clausole contrattuali previste dal contratto di gestione.

4. Responsabile del procedimento di gara e del contratto

Il Dirigente dell'Assessorato alla Socialità del Comune di Molfetta, in qualità di Comune capofila del Distretto Socio – Sanitario n°3, è responsabile della funzione di unica stazione appaltante e del contratto.

5. Modalità di esecuzione

1. I servizi oggetto del contratto devono essere prestati in modo funzionale a cura e a spese del soggetto aggiudicatario, secondo il piano di implementazione presentato in sede di gara e nel rispetto del relativo crono-programma.
2. L'Impresa affidataria è tenuta ad adempiere agli eventuali obblighi che possano intervenire a seguito di provvedimenti normativi di nuova emanazione e a quelli derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento, a porre in essere, con la massima diligenza, tutte le attività necessarie per ottenere le autorizzazioni e le licenze di autorità pubblica richieste per l'esercizio.
3. L'Impresa affidataria è responsabile di tutte le attività accessorie alla erogazione dei servizi, in particolare deve provvedere:
 - o alla manutenzione e mantenimento in efficienza degli apparati che compongono la rete, secondo le modalità specificate nell'offerta;
 - o alla predisposizione di un adeguato sistema di monitoraggio dei sistemi che soddisfi i requisiti indicati nel Capitolato tecnico;
 - o alla rilevazione periodica delle condizioni effettive di erogazione del servizio sul territorio, tramite procedure concordate con l'Ente affidante;
4. Sono inoltre a carico dell'Impresa affidataria gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
5. L'Impresa affidataria è altresì obbligata al rispetto di tutti gli impegni previsti nel presente Capitolato.
6. L'affidatario si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

6. Collaudo e garanzie

1. Tutti gli impianti oggetto dell'appalto dovranno essere muniti di relativo certificato tecnico di collaudo.
2. Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione e il collaudo finale, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C, l'affidatario è garante delle opere e dei

servizi, restando a suo esclusivo carico le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari. Il collaudo finale verifica la rispondenza alle funzionalità richieste.

3. La prima fase dell'appalto di cui all'art. 3 co. 1 sottopunto 1.1 si conclude con un collaudo finale di certificazione di corretto funzionamento dei servizi e su tutto il materiale fornito.

7. Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'affidatario è responsabile per l'uso dei dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti del committente da parte di terzi che vantino diritti al riguardo, l'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

8. Variazioni della consistenza della fornitura e del servizio

1. Nel corso del contratto potranno essere apportate variazioni alla configurazione iniziale della soluzione proposta nei limiti delle risorse pubbliche già stanziate con i fondi POR
2. Qualora l'impresa affidataria individui variazioni della topologia/consistenza necessarie ad una estensione della soluzione per una più funzionale erogazione dei servizi dovrà inoltrare richiesta di variazione all'Ente affidante che fatte le valutazioni del caso, fornirà il proprio assenso. L'impresa affidataria potrà realizzare in proprio tali modifiche sostenendone tutti gli oneri.

9. Oneri ed obblighi a carico delle parti

1. L'affidatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e si assume a suo carico anche tutti gli oneri relativi.
2. Il personale addetto ai servizi appaltati deve essere assunto dall'affidatario, oppure trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'impresa medesima. L'affidatario, inoltre, dovrà essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. 12 maggio 1999 n. 68.
3. L'affidatario è altresì obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

4. L'affidatario si impegna a fornire all'Amministrazione la documentazione utile a dimostrare il rispetto e l'adempimento delle normative vigenti e future inerenti il rapporto di lavoro del personale dipendente, pena la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione.
5. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il suddetto personale per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
6. Tra l'Amministrazione e l'affidatario esisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto. E' da escludersi qualunque rapporto di lavoro subordinato o comunque di collaborazione tra l'Amministrazione ed i dipendenti/collaboratori dell'affidatario i quali risponderanno del proprio operato solo all'impresa stessa.
7. Le risorse umane che l'affidatario dedicherà all'esecuzione del servizio dovranno essere adeguate alle effettive necessità e dovranno essere in possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di intervento.

10. Spese di appalto, di contratto ed oneri diversi

1. Sono a carico dell'impresa affidataria tutti gli oneri diretti ed indiretti necessari per l'esecuzione delle prestazioni richieste, le spese di viaggio e di trasferta di tutto il personale (dipendenti, collaboratori, rappresentanti del titolare etc.), gli strumenti HW e SW, in genere tutti i mezzi d'opera necessari per l'espletamento completo dei servizi, le parti di ricambio necessarie alla manutenzione
2. L'affidatario si obbligherà a designare un referente tecnico ed a comunicare tempestivamente al Committente ogni eventuale sostituzione di tale persona entro 72 ore dalla stipula del contratto o entro 72 ore dall'avvenuta sostituzione. Parimenti, l'ente appaltante entro 72 ore dalla stipula, provvederà a comunicare alla contraente i nominativi del responsabile del contratto.
3. Sono, inoltre, a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa e per la registrazione dello stesso, nessuna esclusa in ogni tempo e per qualsiasi causale.
4. Tutta la documentazione prodotta a seguito della partecipazione alla gara in oggetto verrà acquisita dall'ente Affidante e non verrà restituita
5. L'ente affidante non corrisponderà alcun rimborso a qualsiasi titolo per la documentazione presentata. Parimenti, non spetterà nulla alle aziende a titolo di compenso o rimborso per le spese sostenute nella redazione del progetto tecnico, ivi compresi eventuali oneri per indagini

11. Pagamenti

1. Le fatture relativamente alle attività di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) e b) dovranno essere intestate a Comune di Molfetta essendo il soggetto responsabile delle risorse finanziarie , dei relativi flussi e dei pagamenti delle risorse POR assegnate.
2. In particolare per il pagamento saranno applicate le regole del POR PUGLIA
3. In ogni caso l'affidatario dovrà preventivamente concordare con l'Amministrazione le modalità di emissione delle fatture, in coerenza e nel rispetto del piano della spesa e della rendicontazione che questa comunicherà.
4. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di emissione delle fatture. All'impresa affidataria saranno riconosciuti gli interessi di mora solo nel caso di ritardi imputabili all'ente affidante.
5. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato a 60 giorni dalla data di emissione della fattura e saranno in ogni caso subordinati all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione. Eventuali contestazioni interrompono tali termini.

12. Responsabilità della impresa affidataria

1. L'impresa è l'unico responsabile nei confronti dell'Ente affidante del corretto adempimento delle disposizioni e delle condizioni contrattuali nonché della corretta esecuzione delle prestazioni caratterizzanti il sistema di servizi oggetto del contratto.
2. L'impresa affidataria è responsabile dei danni arrecati al Committente , ai suoi dipendenti ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione del contratto.
3. E' compito dell'impresa affidataria gestire, nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato e nel contratto, gli interventi di sua competenza e verificare che siano rispettate integralmente tutte le normative vigenti anche di carattere tecnico e segnatamente le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, assumendone le relative responsabilità.
4. L'impresa affidataria è responsabile della perfetta rispondenza delle prestazioni a tutte le condizioni contrattuali, nonché alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, nelle istruzioni e nelle prescrizioni dell'ente affidante.
5. I controlli eseguiti dall'ente affidante sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte del Committente di procedure adottate o di elaborati prodotti dalla concessionario, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità dell'impresa affidataria.

13. Cauzioni

A. Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, è richiesta una cauzione provvisoria di euro XXXX (XXXX) pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.
2. La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:
 - a. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
 - b. mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle Finanze;
3. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
4. In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.
5. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.
6. La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista del bando per la scadenza della presentazione delle offerte.

B. Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto rispetto alla fase 1 di cui all'art. 4 comma 1 nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'impresa affidataria dovrà prestare ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

3. Resta fermo in capo alla Committenza il diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione definitiva nel caso di applicazione delle penali e di inadeguatezza dell'ammontare complessivo di eventuali crediti dell'impresa affidataria.
4. Tale deposito cauzionale deve essere effettuato da parte dei soggetti indicati dal comma 2 della lett B "cauzione definitiva").
5. La fideiussione o la polizza deve essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della committenza.

C. Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria (art. 26 A.c.) e l'importo della garanzia fideiussoria definitiva (art.26 B.co.1) sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) oppure lettera r), del d.P.R. n. 34 del 2000.
2. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in associazione.

14. Garanzie

1. L'affidatario si riterrà sin d'ora responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovute a negligenza e/o colpa dell'impresa stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto sollevando la committenza da qualsiasi responsabilità.
2. L'affidatario dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipulazione di una apposita polizza assicurativa, con validità pari alla durata del contratto, per la copertura di danni a terzi (persone o cose) connessi all'effettuazione dei servizi oggetto del presente contratto, ivi compresa la relativa realizzazione, per un massimale pari ad Euro 1.000.000,00;
3. Dovrà essere prodotta copia conforme del contratto di assicurazione e della quietanza di pagamento dei relativi premi, tenendo indenne l'ente affidante da qualsiasi responsabilità.

15. Penali

1. Fatti salvi i casi di forza maggiore od imputabili alla stazione appaltante, ogni qualvolta non vengano rispettati i tempi e le condizioni minime contrattualizzate, il Comune di

Molfetta, si riserva la facoltà di applicare penalità secondo quanto riportato nella tabella riepilogativa riportata di seguito:

EVENTO	PENALE
Per ogni giorno di ritardo nella presa in carico del servizio	€ 100 (euro cento)
Per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio presso gli utenti	€ 100 (euro cento)
Ogni 10 secondi di superamento delle tempistiche massime relative alle funzioni di Telesoccorso	€ 100 (euro 100)
10 secondi di superamento delle tempistiche massime relative alle funzioni di Telemonitoraggio	€ 100 (euro 100)
Ogni punto percentuale di scostamento dal valore indicato per la tempistica relativa alla disponibilità dei servizi connessi all'interfaccia di front office	€ 100 (euro cento)
Ogni 10 secondi di superamento del tempo massimo della funzione di ricezione chiamate su numero verde	€ 50 (euro cinquanta)
Per ogni mancata erogazione del servizio di addestramento	€ 500 (euro cinquecento)
Per ogni giorni di ritardo nella disinstallazione degli apparati	€ 250 (euro duecentocinquanta)
Per ogni giorno di ritardo sul ripristino delle funzionalità del servizio	€ 500 (euro cinquecento)

Il Comune di Molfetta dispone proroga dei termini, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione.

In caso di reiterate irregolarità o di gravi ritardi nella esecuzione degli obblighi contrattuali, o qualora l'ammontare complessivo delle penali raggiunga il 10% del valore dell'importo contrattuale, il Comune di Molfetta si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo risarcimento del danno ulteriore, senza necessità di atti giudiziari.

16. Tempi di realizzazione

1. Il tempo massimo previsto per la realizzazione della attività di cui alla Fase art. 3 co. 1 è di 8 mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto
2. Il termine per la consegna del progetto esecutivo alla stazione appaltante cui compete l'approvazione del progetto stesso, è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.
3. La stazione appaltante provvederà ad esaminare il progetto esecutivo redatto dall'Impresa affidataria ed a comunicare alla stessa l'esito del procedimento di approvazione del progetto stesso entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto medesimo.
4. Qualora la stazione appaltante ritenga necessario richiedere modifiche o integrazioni ad alcune parti del progetto esecutivo, dovrà in ogni caso provvedere, entro il termine di cui al comma precedente, alla approvazione parziale delle sole porzioni di progetto giudicate idonee, individuandole chiaramente nel provvedimento di approvazione, allo scopo di consentire comunque all'Impresa affidataria l'inizio delle attività.

5. L'Impresa affidataria dovrà consegnare le eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo richiesta dall'Ente affidante entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'esito del procedimento approvativo; tali modifiche e/o integrazioni verranno approvate dall'Ente affidante con le stesse modalità di cui al precedente comma 3.

17. Risoluzione del contratto

1. La risoluzione del contratto potrà essere disposta dall'ente affidante nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti i tempi previsti dal contratto e dal disciplinare d'oneri.
2. La Committenza potrà risolvere il contratto in qualsiasi momento nei seguenti casi:
 3. - cessazione dell'attività, concordato preventivo, stato di moratoria, e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della impresa affidataria ;
 - a. gravi e/o reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'ente affidante;
 - b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'impresa affidataria.
 4. Rimane salva la possibilità della Committenza di fare applicare tutte le norme di legge e regolamenti in materia di inadempimenti contrattuali, nonché il diritto di rivalsa per i danni subiti.
 5. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni contenute nel presente capitolo, che comporti la revoca o la mancata integrale corresponsione del cofinanziamento da parte della Regione Puglia, fatte salve le più gravi sanzioni previste dal presente capitolo ed il risarcimento del maggior danno, comporterà l'escussione della cauzione definitiva nonché la possibilità di agire per i maggiori danni

18. Controversie

1. Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra committente e l'aggiudicatrice relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Trani.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere in caso di esecuzione del contratto, ciascuna delle parti è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal contratto senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso.
3. La mancata ottemperanza delle disposizioni di cui al comma 2 è causa di risoluzione del contratto.

19. Cessione del contratto e del credito e subappalto

1. E' fatto assoluto divieto all'impresa affidataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa, essendo il concessionario direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.
2. E' fatto altresì divieto assoluto all'impresa affidataria di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal contratto salvo l'autorizzazione espressa del responsabile del contratto.
3. Ogni atto contrario è causa di risoluzione del contratto e farà sorgere in capo al committente il diritto a procedere con l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata, impregiudicato il risarcimento del maggior danno.
4. Non è consentito il subappalto se non dietro specifica richiesta e previa accettazione dell'ente. In tal caso è fatto obbligo all'aggiudicataria di depositare, presso l'Amministrazione, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.
5. Non è possibile comunque subappaltare più del 30% dell'oggetto del presente capitolato.
6. La ditta subappaltatrice **deve specificare, in sede di partecipazione alla gara, quali attività intenda subappaltare.**

20. Normativa applicabile

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenutesi applicano le norme di legge in materia, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i), dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate.
2. L'impresa affidataria dichiara di aver preso visione di tutti i documenti di gara e di quant'altro necessario per una completa valutazione degli obblighi connessi all'effettuazione del servizio e dichiara altresì di accettare incondizionatamente e senza riserve le norme del presente capitolato d'oneri e capitolato tecnico e di tutti gli atti di gara.

21. Termini e comminatore

1. Tutti i termini e le comminatore contenute nel presente capitolato e nel contratto da stipulare operano di pieno diritto, senza obbligo per il Committente della costituzione in mora dell'impresa aggiudicataria.

22. Tutela dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo la normativa vigente in materia .Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Il Dirigente
F.to (dott. Giuseppe Domenico de Bari)

P U B B L I C A Z I O N E

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI MOLFETTA PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DAL 11/10/2011 AL 26/10/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Michele Camero